

E) Proventi e oneri straordinari**20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni
- varie

	-	-
	0	1.397
Totale	0	1.397

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte relative a esercizi precedenti
- varie

	-	-
	-	-
	0	1.686
Totale	0	1.686

Totale delle partite straordinarie (20-21)**0 (289)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****(13.204.285)****72.355.998****22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite (anticipate)

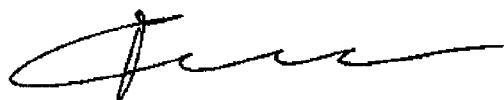
	41.472	26.911
	41.472	26.911

23) Avanzo (disavanzo) economico**(13.245.757)****72.329.087**

Roma, 15 aprile 2008

IL PRESIDENTE

Prof. Vittorio Umberto Grilli



PAGINA BIANCA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2007

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Sede legale Genova Via Morego 30
Fondo di dotazione Euro 100.000.000,00
C.F. 97329350587

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2007

Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito Fondazione) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Come previsto dall'art. 15 dello Statuto della Fondazione, il presente bilancio di esercizio corredato dalla relazione sulla gestione è stato predisposto dal Comitato Esecutivo.

Per favorire la chiarezza del bilancio, anche in relazione alla particolare natura dell'attività esercitata, a partire dall'esercizio che chiude al 31/12/2007 il Comitato Esecutivo ha ritenuto utile suddividere la voce di bilancio B7) in quattro ulteriori voci. Pertanto, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice Civile si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Si segnalano di seguito gli eventi di rilievo dell'esercizio che chiude al 31/12/2007.

In data 26 aprile 2007, a fronte di un corrispettivo di Euro 26.400.000 l'immobile sito nella località Morego del Comune di Genova è diventato di proprietà della Fondazione. L'acquisto ha rappresentato, oltre ad un significativo arricchimento patrimoniale per la Fondazione, un importante punto di svolta nel governo complessivo delle attività di finalizzazione dei laboratori e delle strutture di ricerca.

Nel primo trimestre dell'esercizio la Fondazione ha sottoscritto un accordo con la Regione Liguria, il quale prevede che a fronte dell'impegno preso dalla

Fondazione di stabilizzare l'attività della stessa nel territorio ligure, la medesima Regione si obbliga a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicura e garantisce la piena disponibilità.

Nel mese di febbraio 2008 la società S.It.Val. – Società Italiana Valutazioni S.r.l. ha effettuato, su incarico conferito dalla Fondazione, la verifica dell'inventario contabile al 31/12/2007 nonché il calcolo delle vite utili di alcune categorie gestionali delle immobilizzazioni tecniche appartenenti alla Fondazione. Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni rispecchiano il parere espresso dalla S.It.Val. in seguito all'attività svolta.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione" e dai seguenti allegati:

- "Rendiconto finanziario" (Allegato 1) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Prospetto della movimentazione e della composizione delle Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 2).

Lo "Stato patrimoniale", predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, risulta ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile e rappresenta la gestione economica. Lo

schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- la **gestione ordinaria**, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico viene indicato con la definizione: “Differenza tra valore e costi di produzione”;
- la **gestione finanziaria**, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell’attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- la **gestione straordinaria**, (voce E), che comprende tanto i componenti reddituali positivi e negativi imputati al conto economico dell’esercizio ma di competenza di periodi precedenti, quanto i proventi e gli oneri estranei all’attività ordinaria dell’ente, indipendentemente dall’eccezionalità o anormalità dell’evento da cui scaturiscono;
- le **imposte sul reddito**, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull’imponibile fiscale dell’esercizio.

La Nota Integrativa è stata approntata sulla base di quanto richiesto dall’articolo 2427 del Codice Civile con la finalità di chiarire, completare e analizzare l’informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali. Per la nota integrativa non ci si è avvalsi della facoltà di indicare i dati in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari posti in essere dalla Fondazione nell’esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, qualora applicabili, delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta essere un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

Il costo relativo alle altre immobilizzazioni immateriali avente il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: 3%
- Impianti generici: 10%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Nei casi nei quali alla data della chiusura dell'esercizio il valore residuo di utilizzo risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale e gli stanziamenti iscritti al fondo svalutazione crediti, portati in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio

realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta estera esistenti alla data di chiusura dell'esercizio sono esposti al cambio in vigore a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci, al fine di realizzare il principio della competenza temporale, quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione include, oltre al fondo di dotazione indisponibile, il valore dei fondi disponibili costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale passività corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già corrisposte ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Conti d'ordine

Rappresentano l'entità degli impegni assunti dagli organi della Fondazione per le attività di ricerca già programmate.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Contributi in conto capitale

Sono iscritti in bilancio solo per la quota di competenza dell'esercizio, calcolata con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento delle immobilizzazioni oggetto del contributo. Le quote residue sono iscritte nei risconti passivi e tale voce è ridotta alla fine di ogni periodo per la rispettiva quota di competenza.

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette dell'esercizio vengono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono contabilizzate nello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, tra i debiti tributari ovvero tra i crediti verso altri (se inferiori rispetto agli acconti versati).

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, al 31.12.2007 risulta così composto:

Categoria	31/12/2006	31/12/2007
Direttori di ricerca	4	5
Senior Researcher	2	11
Team Leader	3	19
Tecnici	8	18
Post Doc	3	24
Amministrativi	7	25
Collaboratori Scientifici	0	3
Comitato Esecutivo	3	2
	30	107

I contratti del personale sopra specificato sono i seguenti:

Tipo contratto	31/12/2006	31/12/2007
Contratti a tempo determinato	9	37
Contratti a progetto	16	68
Co.Co.Co.	2	0
Distacchi da altri enti	2	1
Altro	1	1
	30	107

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
61.059	19.763	41.296

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle “Immobilizzazioni Immateriali” al 31/12/2007 è la seguente:

Voci	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Diritti di brevetto industriale	725	15.770	0	3.335	13.160
Concessioni, licenze, marchi	2.721	66.731	0	24.686	44.766
Migliorie a beni di terzi	16.317	9.400	(16.317)	6.267	3.133
	19.763	91.901	(16.317)	34.288	61.059

Si precisa che nel bilancio al 31/12/2006 la voce CII5) “Crediti verso altri” conteneva per Euro 860.000 le somme versate all’ente A.R.T.E. Genova a titolo d’acconto sugli interventi di ristrutturazione e sistemazione dell’immobile situato a Genova in via Morego. In seguito all’acquisto dell’immobile da parte della Fondazione, perfezionato nell’esercizio che chiude al 31/12/2007, tale importo è stato imputato nel valore del fabbricato, unitamente alle migliorie a beni di terzi.

La tabella allegata alla presente nota integrativa (Allegato 2) riporta nel valore al 01/01/2007 delle Immobilizzazioni Immateriali l’importo totale di Euro 879.763, comprensivo di tale acconto.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2007 è il seguente:

Voci	Costo storico	Fondo Ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti di brevetto industriale	16.676	3.516	0	0	13.160
Concessioni, licenze, marchi	80.978	36.212	0	0	44.766
Migliorie a beni di terzi	25.067	21.934	0	0	3.133
	122.721	61.662	0	0	61.059

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
41.187.741	757.152	40.430.589

Il notevole incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisto dell'immobile di Genova Morego e alla realizzazione dei laboratori.

Di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'Allegato 2 della presente nota integrativa.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	0
Acquisizione dell'esercizio	31.823.965
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	876.317
Ammortamenti dell'esercizio	(490.504)
Saldo al 31/12/2007	32.209.778

L'incremento dell'esercizio comprende le spese sostenute per l'acquisto dell'immobile, gli oneri accessori, le spese di adeguamento dell'immobile.

L'importo di Euro 876.317 è relativo alle migliorie su beni di terzi effettuate durante l'esercizio precedente e girocontate nella presente voce di bilancio nell'esercizio corrente.

Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Importo totale
Costo storico	25.067	0	0	25.067
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.667)	0	0	(15.667)
Svalutazione esercizi precedenti	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2006	9.400	0	0	9.400
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.400)	0	0	(9.400)
Giroconti positivi (riclassificazione)	0	351.366	0	351.366
Acquisizione dell'esercizio	264.495	4.397.947	209.151	4.871.593
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(13.225)	(474.931)	(10.458)	(498.614)
Saldo al 31/12/2007	251.270	4.274.382	198.693	4.724.345

I beni inclusi nella voce "Impianti e macchinari" sono stati oggetto della verifica inventariale effettuata da S.It.Val. – Società Italiana Valutazioni S.r.l. su incarico

conferito dalla Fondazione.

La categoria “Impianti generici” include le voci di spesa attribuibili agli impianti generali dell’edificio. L’importo residuo di Euro 9.400 è stato girocontato nelle immobilizzazioni immateriali in quanto si tratta di impianti installati presso gli uffici di Roma e costituiscono pertanto migliorie a beni di terzi.

Nelle “Attrezzature da laboratorio” sono incluse tutte le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	0
Acquisizione dell'esercizio	13.395
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(670)
Saldo al 31/12/2007	12.725

La voce riguarda la categoria “Attrezzature varie”, anch’essa oggetto della verifica inventariale effettuata da S.It.Val..

L’importo esposto si riferisce ad un unico cespite.

Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Importo totale
Costo storico	229.815	34.198	247.035	511.048
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(34.194)	(12.824)	(70.952)	(117.970)
Svalutazione esercizi precedenti	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2006	195.621	21.374	176.083	393.078
Acquisizione dell'esercizio	292.986	0	346.641	639.627
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0	0	3.308	3.308
Ammortamenti dell'esercizio	(45.157)	(5.130)	(83.325)	(133.612)
Saldo al 31/12/2007	443.450	16.244	442.707	902.401

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta per Euro 2.505.518 da “Immobilizzazioni in corso” e per Euro 832.974 da “Acconti”.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	354.674
Acquisizione dell'esercizio	3.338.492
Cessioni dell'esercizio	0
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	(354.674)
Saldo al 31/12/2007	3.338.492

Nelle “Immobilizzazioni in corso” è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2007 e comprende in gran parte cespiti appartenenti alla categoria “Attrezzature da laboratorio”.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
11.556.109	864.546	10.691.563

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Voci	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti tributari	52.236	0	0	52.236
Verso altri	11.503.873	0	0	11.503.873
	11.556.109	0	0	11.556.109

I crediti verso altri contengono per Euro 11.500.000 il credito verso la Regione Liguria relativo al contributo in conto capitale ancora da incassare.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
221.311.361	270.293.217	(48.981.856)

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e sono così composti:

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	221.309.872	270.292.445	(48.982.573)
Denaro e altri valori in cassa	1.489	772	717
	221.311.361	270.293.217	(48.981.856)

Nel dettaglio, la voce “depositi bancari e postali” risulta così composta:

- Conto corrente infruttifero € 60.999.994
- Conti correnti Carige € 160.309.878